

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI RICERCATORE SANITARIO CAT. D, LIVELLO ECONOMICO D SUPER (DS), PER IL PROGETTO: “RAPPORTO TRA GENOTIPO E FENOTIPO NEI PAZIENTI AFFETTI DA MALATTIA POLICISTICA EPATORENALE (ADPKD)”, DA SVOLGERSI IN AFFERENZA ALLA UOC NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - POLICLINICO DI S. ORSOLA.

TRACCE PROVA TEORICO PRATICA

PROVA 1

1) Una paziente femmina di 40 anni affetta da ADPKD si presenta alla valutazione nefrologica periodica.

Quali sono gli elementi clinici e laboratoristici utili ai fini di inquadrare la patologia ?

2) Quali complicanze extrarenali debbono essere ricercate nei pazienti affetti da ADPKD?

PROVA 2

1) Un paziente maschio di 35 anni affetto da malattia renale cronica familiare (ramo materno) si presenta alla valutazione ambulatoriale con i seguenti elementi clinici e laboratoristici.

Famigliarità: Madre affetta da ADPKD sottoposta a trattamento dialitico all'età di 40 anni e a trapianto di rene a 45. Sorella di 30 anni affetta da MRC secondaria a ADPKD con creatinemia 1,4 mg/dL.

Anamnesi patologica:

Prima colica renale all'età di 20 anni non espulsiva, seguita da ulteriori 2 episodi

Iperensione dall'età di 25 anni in terapia con beta-bloccante e calcioantagonista

Dall'età di 30 anni effettuati controlli laboratoristici periodici: ultimi valori di creatinemia 1,5 mg/dL, eGFR 55 ml/min

RM Addome: Left Kidney Volume 1800 cc Right Kidney Volume 2000 cc

Test genetico: riscontro di mutazione troncante di PKD1

Descriva il candidato l'approccio diagnostico e terapeutico corretto al paziente descritto.

2) Un paziente di 60 anni affetto da ADPKD presenta un eGFR di 8 ml/min. Quali sono gli aspetti peculiari della terapia sostitutiva che devono essere tenuti in considerazione nei pazienti affetti da ADPKD?

PROVA 3

1) Una paziente femmina di 40 anni affetta da ADPKD a coinvolgimento renale ed epatico si presenta alla valutazione ambulatoriale riferendo dimagrimento progressivo legato a problematiche dispeptiche e di algie addominali post prandiali che hanno limitato l'assunzione di calorie con i pasti.

Descriva il candidato il corretto iter diagnostico e terapeutico per la paziente.

2) Una paziente femmina di 25 anni affetta da ADPKD de novo si presenta alla valutazione per counselling sulla trasmissibilità di malattia. Quali sono gli aspetti da sottolineare in questa attività relativi alla patologia in oggetto?

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA TEORICO PRATICA

Ai sensi dell'art. 27 del DPCM 21/04/2021 la prova teorico pratica consisterà nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a

scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito e alle materie relative agli obiettivi ed alle attività della posizione da ricoprire ,da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante un punteggio compreso tra 0 e 35 sulla base della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento
- alla correttezza e completezza della risposta
- alla capacità di sintesi
- chiarezza espositiva

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 13, 2° comma, del DPCM 21/04/2021, il superamento della prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno punti 24,5 su 35 .

TRACCE PROVA ORALE

- 1) L'impatto della genetica nella correlazione Genotipo-Fenotipo nella malattia policistica;
- 2) Gli scores di stadiazione della progressione della malattia renale cronica nella malattia policistica;

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La prova orale verterà: sulle materie inerenti al settore per il quale il concorso è stato bandito, nonché agli obiettivi, attività e compiti connessi alla qualificazione da conferire.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 35 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 3° comma, del DPCM del 21/04/2021, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 24.5/35.